



Comune di Solaro

Messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche di strade nel Comune di Solaro

Corso Europa dalle Vie Toniolo e porta all'incrocio con Via per Limbiate



Progetto esecutivo

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Agosto 2020

Il progetto riguarda la riqualificazione del tratto stradale di Corso Europa, che si sviluppa tra l'incrocio con le Via Carlo Porta e Toniolo sino all'incrocio, questo compreso, con la Via per Limbiate.

In particolare, il progetto prevede le seguenti lavorazioni:

1) Ristrutturazione dei marciapiedi esistenti lungo il lato ovest del tratto interessato

Prima di procedere all'esecuzione del lavoro di ristrutturazione dei marciapiedi dovrà essere allestita, nella zona di parcheggio posta all'innesto con la Via Vespucci, l'area di cantiere per le baracche, i servizi e per il deposito dei materiali. La tavola allegata al PSC indica la posizione prevista e le strutture da utilizzare per la fase di allestimento.

La prima fase dei lavori prevede di intervenire sui marciapiedi posti ad ovest del tratto di Corso Europa.

La dimensione dei marciapiedi su quel lato rimarrà per lo più invariata, sino all'incrocio con la Via Santa Julitta, ad esclusione di un breve tratto dove, il calibro di mt 1,35 dovrà essere allargato per raggiungere la misura di mt 1,50. Per realizzare questo allargamento dovrà essere rimosso il cordolo verso strada e il massetto esistente e, successivamente, fornito e posato il nuovo cordolo in cemento con ricostruzione della porzione del percorso mediante getto in calcestruzzo dello spessore di 12 cm, pronto alla stesura finale del tappeto di finitura in asfalto. All'angolo con Via Santa Julitta i marciapiedi dovranno essere adeguati per consentire la realizzazione di idonei attraversamenti pedonali, sia su Corso Europa che sulla stessa Via Santa Julitta. Sarà necessario rimuovere l'asfalto esistente, rettificare e sistemare i cordoli dell'aiuola piantumata, definire il percorso dei pedoni rialzando il cordolo di contenimento dei marciapiedi e ridisegnare in posizione adeguata gli scivoli di collegamento con gli attraversamenti pedonali.

Proseguendo verso nord, il tratto di marciapiedi compreso tra la Via Santa Julitta e la Via Per Limbiate sarà, innanzitutto, interessato dall'adeguamento di una fermata dell'autobus oggi rappresentata solo da un cartello di segnaletica verticale con affissi gli orari delle corse. Il progetto prevede di allargare il marciapiedi per creare un'area di attesa per gli utenti dove,

eventualmente, l'ente gestore del servizio trasporti potrà collocare una nuova pensilina. La porzione di marciapiedi interessata alla zona di attesa dell'autobus deve essere ricostruita previa demolizione del cordolo attuale di contenimento e del massetto in calcestruzzo per realizzare il nuovo manufatto con un unico getto.

Per consentire l'attraversamento pedonale da un lato all'altro di Corso Europa, in coda alla fermata dell'autobus, si prevede di realizzare uno scivolo per disabili, costituito da elementi prefabbricati in cemento del tipo trapezoidale di colore grigio.

Proseguendo sullo stesso lato ovest, verso nord, si giunge, infine, all'incrocio con la Via per Limbiate. Qui si prevede di allargare i marciapiedi e l'aiuola esistente, con l'obiettivo di ridurre l'innesto, oggi troppo ampio, della suddetta via con Corso Europa. Con questa soluzione l'asse ovest di Via per Limbiate risulterà allineato all'asse est e l'ampliamento delle aiuole consentirà di migliorarne la sistemazione a verde.

Una volta eseguite le modifiche di cui si è detto, dovrà essere rimosso lo strato superficiale di asfalto sui restanti marciapiedi e dovrà essere realizzato, su tutte le superfici, un nuovo tappeto di usura, steso a mano, dello spessore di 3 cm.

Tutti i chiusini in ghisa presenti sulle aree di intervento dovranno essere posizionati alla giusta quota finita mentre, i chiusini in cemento o quelli in ghisa non più idonei, dovranno essere sostituiti con altri, in ghisa, di corrispondente dimensione e di adeguata portata. Anche i cordoli smossi dalle radici delle piante e quelli danneggiati dovranno essere sostituiti, anche singolarmente, con elementi nuovi delle medesime caratteristiche.

2) Ristrutturazione dei marciapiedi esistenti lungo il lato est del tratto interessato

Il lato est di Corso Europa presenta situazioni di particolare criticità.

Infatti:

- molte zone a parcheggio risultano disordinate e, quelle disposte a pettine o a spina di pesce, occupano, per lunghi tratti, tutto lo spazio tra la carreggiata e le recinzioni, facendo venir meno la continuità dei percorsi pedonali protetti;
- i pali in cemento che sorreggono gli sbracci per la pubblica illuminazione e che hanno anche la funzione di reggere i cavi della bassa tensione, appaiono visibilmente ammalorati e spesso collocati in mezzo ai parcheggi senza alcun elemento di protezione;

- la continuità del percorso pedonale, in alcuni tratti, risulta pregiudicata da elementi (fioriere, tende, dehors di bar) che costringono il pedone a superare gli ostacoli percorrendo la corsia destinata agli autoveicoli.

Il progetto prevede, innanzitutto, di predisporre la canalizzazione necessaria all'interramento dei cavi di pubblica illuminazione e di bassa tensione. Per questa operazione, gli enti che gestiscono le reti anzidette forniranno puntuali indicazioni sui tracciati dei nuovi cavidotti e dei pozzetti di ispezione. Sarà indispensabile richiedere il coordinamento con tutti gli altri enti gestori delle reti dei sottoservizi prima di procedere alle lavorazioni di seguito elencate:

- taglio e rimozione della pavimentazione bituminosa o in calcestruzzo e allontanamento del materiale di risulta alle pubbliche discariche;
- scavo in sezione effettiva per la profondità di circa mt 1.10 e allontanamento del materiale non idoneo al successivo reinterro;
- fornitura e posa di doppio cavidotto corrugato -diametro 125 mm per la rete di pubblica illuminazione e diametro 160 mm per la bassa tensione;
- reinterro parziale con sabbia vagliata per uno spessore di almeno 20 cm sopra i tubi corrugati;
- stesura di nastro segnaletico all'interno dello scavo;
- completamento del reinterro a strati successivi di spessore non superiore a 30 cm ciascuno, utilizzando parte del materiale scavato e parte di sabbia vagliata; i materiali utilizzati dovranno essere fortemente compressi e irrorati al fine di evitare successivi cedimenti;
- stesura di pavimentazione in asfalto (tout-venant) spessore 10 cm se lo scavo in trincea viene realizzato sotto la zona dei parcheggi o della banchina stradale, ovvero ripristino in calcestruzzo spessore 12 cm se lo scavo in trincea corrisponde alla zona dei marciapiedi.

Una volta predisposte le canalizzazioni dovranno essere realizzati, a cura degli enti gestori e/o del Comune, gli eventuali nuovi plinti per l'illuminazione pubblica, con posa dei relativi nuovi pali e infilaggio dei cavi.

Durante le suddette operazioni, il cantiere dovrà essere messo in sicurezza e le lavorazioni del presente progetto saranno sospese con contestuale consegna delle aree necessarie agli incaricati dei lavori sulle linee elettriche.

Dopo l'ultimazione delle opere impiantistiche, alla ripresa dei lavori di progetto, si procederà con la ristrutturazione dei marciapiedi sul lato est.

Il primo tratto prospiciente il condominio all'angolo con la Via Toniolo dovrà essere ampliato per consentire la continuità con quello di nuova costruzione previsto lungo il tratto che si sviluppa verso nord sino al civico 27 di Corso Europa. La larghezza dei nuovi marciapiedi sarà costante (mt. 1,50), a correre lungo le recinzioni esistenti o al limite della proprietà pubblica, nel caso di mancanza di manufatti di recinzione. La loro costruzione prevede la fornitura e la posa di cordoli di contenimento in cemento -retti, curvi, con bocca di lupo, del tipo 12/15 x 25 cm. (vedi voce 1U.04.145.0010.A dell'Elenco Prezzi unitari), collocati a raso nelle porzioni ribassate a quota stradale- nonché la realizzazione di massetto in calcestruzzo da 12 cm. e pavimentazione di finitura in asfalto dello spessore di 3 cm., steso a mano. Le tavole di progetto (tre e quattro) indicano puntualmente come dovrà risultare l'intero percorso pedonale con i tratti rialzati e ribassati, collegati da rampe della lunghezza di 1,00 mt per garantire la percorrenza anche ai disabili. Prima di procedere alla realizzazione delle nuove cordolature si dovrà eseguire il taglio della pavimentazione esistente con fresa a disco, rimuovere lo strato di pavimentazione in asfalto o cemento limitatamente alla porzione necessaria e conferire i materiali di risulta alle discariche autorizzate.

Proseguendo verso nord, dal civico 27 alla Via Vespucci, i marciapiedi risultano già di dimensioni adeguate ed è previsto, perciò, esclusivamente il rifacimento del tappeto d'usura che, come per tutti gli altri marciapiedi, dovrà essere steso a mano per lo spessore di 3 cm. e dovrà avere le caratteristiche indicate nella voce di Elenco Prezzi 1U.04.120.0305.B.

I chiusini dei pozzetti e dei sottoservizi presenti sulle aree interessate dovranno essere portati alla giusta quota mentre, i chiusini in cemento o quelli in ghisa non più idonei, dovranno essere sostituiti con altri, in ghisa, di corrispondente dimensione e di adeguata portata.

Nel tratto compreso tra la Via Vespucci e la Via per Limbiate dovrà essere adeguata la fermata dell'autobus che, come dall'altro lato della strada, è oggi costituita esclusivamente da un cartello di segnaletica verticale, con indicazione degli orari. Anche da questo lato della strada si prevede di allargare il marciapiedi per creare un'area di attesa per gli utenti dove collocare, eventualmente, una nuova pensilina. La porzione di marciapiedi interessata alla zona di attesa dell'autobus, come per il lato opposto, deve essere ricostruita previa demolizione del cordolo

attuale di contenimento e del massetto in calcestruzzo per realizzare il nuovo manufatto con un unico getto.

Per consentire l'attraversamento pedonale da un lato all'altro di Corso Europa, in coda alla fermata dell'autobus, il progetto prevede di modificare l'aiuola a verde e introdurre un passaggio della larghezza di mt 1,50 con scivolo di collegamento tra la quota del marciapiedi e quella stradale.

Una lavorazione particolare si renderà necessaria in prossimità del civico 29, dove, la realizzazione del nuovo marciapiedi in quota, renderà necessaria la realizzazione di due pozzetti con bocche di lupo da collegare alla caditoia più vicina, per raccogliere le acque meteoriche dell'area adiacente.

3) Sistemazione a verde

Lungo il lato ovest alcune aiuole avranno la necessità di essere allargate per consentire la messa a dimora di nuove piante. Si tratta di n. 4 liquidambar, (si veda la voce di elenco prezzi 1U.06.210.0040.D) simili a quelle già presenti lungo quel lato della strada. Per una corretta esecuzione del nuovo impianto sarà necessario eseguire le operazioni complementari consistenti nella fornitura e posa di terra di coltura a riempimento delle aiuole, nella fornitura e posa in corrispondenza di ciascun albero del tubo di drenaggio per l'annaffiamento e nella creazione di idoneo castello di sostegno mediante fornitura e posa di n. 3 pali tutori per ciascun albero.

Le aiuole all'incrocio con la Via per Limbiate dovranno essere predisposte per una nuova, futura, piantumazione. Il presente progetto prevede, quindi, di rimuovere i vecchi arbusti e tappezzanti e livellare con nuova terra di coltivo la superficie delle aiuole medesime. Con un successivo intervento, non compreso nel presente progetto, si procederà alla nuova sistemazione a verde.

Tutte le aiuole interessate a modifiche, per aumento o riduzione della loro dimensione, dovranno -al termine delle operazioni di ridimensionamento- essere sistemate con la fornitura e posa di terra di coltivo opportunamente livellata.

4) Ristrutturazione delle banchina stradale dedicata ai parcheggi

La realizzazione di nuovi tratti di marciapiedi lungo il lato ovest di Corso Europa, ridurrà inevitabilmente il numero degli stalli a parcheggio presenti oggi sull'area interessata dai lavori. Per cercare di utilizzare al meglio la banchina stradale e ricavare il maggior numero di posti auto, sono state eliminate alcune piccole aiuole a verde di modeste dimensioni mentre sono previste aiuole spartitraffico a protezione dei pali di illuminazione pubblica e degli attraversamenti pedonali.

Questi elementi spartitraffico, di cui è rappresentato un esempio nella tavola due, sono costituiti da cordoli di contenimento in cemento, analoghi a quelli da utilizzare per i marciapiedi, e pavimentazione di finitura in calcestruzzo con effetto ghiaia a vista, da eseguire secondo le modalità indicate nella voce di elenco prezzi 1U.06.100.150.A.

Dove verranno eliminate le aiuole a verde si dovrà procedere con la stesura di sottofondo bituminoso pronto alla posa del tappetino di usura finale.

5) Asfaltatura della strada e dei parcheggi

Il tratto stradale di Corso Europa compreso in progetto (corsie e zone di parcheggio) deve essere completamente riasfaltato -previa rimozione, mediante fresatura, del tappeto d'usura esistente- mediante pulizia, emulsionatura e posa di manto in asfalto dello spessore di 4 cm.

Le caratteristiche del nuovo asfalto sono quelle indicate alla voce 1U.04.120.0315.B. dell'allegato Elenco Prezzi Unitari.

Tutti i chiusini presenti nel tratto stradale interessato dovranno essere portati alla giusta quota finita.

6) Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale

A completare le opere di ristrutturazione della strada, il progetto prevede il rifacimento e l'integrazione di tutta la segnaletica orizzontale e l'adeguamento della segnaletica verticale, secondo quanto indicato nelle tavole di progetto. I materiali da utilizzare, per caratteristiche e dimensioni, dovranno essere conformi alle prescrizioni stabilite dal Codice della Strada. Indicazioni specifiche potranno essere impartite dal Comando di Polizia Locale.

NOTA FINALE

I prezzi, che compensano tutte le lavorazioni previste dal progetto, si intendono comprensivi delle opere provvisorie necessarie, dei costi di approntamento del cantiere, della segnaletica provvisoria per la deviazione del traffico o per il restringimento della carreggiata, dell'installazione di recinzioni e cartellonistica a protezione e segnalazione delle aree di lavoro e di tutto quanto serve per operare in piena sicurezza.

Si intendono inoltre compresi nei suddetti prezzi il carico e trasporto dei materiali eccedenti alle discariche autorizzate nonché gli oneri di conferimento ad esse relativi, la sistemazione a fine lavori di tutto quanto utilizzato per l'approntamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori.

Dovranno essere tempestivamente consegnate alla Direzione Lavori le schede tecniche di tutti i materiali, man mano che i materiali stessi verranno consegnati in cantiere.

dott. arch. Adele Meroni